

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

27 gennaio 2025

Quello di cui abbiamo bisogno allora non è di un discorso in più, di una riunione in più, di un ulteriore gesto come questo... Abbiamo semplicemente bisogno di rinnovare e convertire l'adesione al nostro cammino. Di sorprendere nuovamente l'essere quella compagnia attorno a Gesù 2000 anni dopo, adesso. Non una compagnia qualsiasi, non un popolo e un cammino qualsiasi. Ma la sua compagnia e la sua presenza ora. Abbiamo bisogno di rinnovare la coscienza di essere il segno della comunione e della vita della Chiesa. Perché è questa comunione, questa vita, questa compagnia, questo popolo che si chiama Chiesa che noi, come ogni uomo, abbiamo il bisogno e l'urgenza di incontrare perché Cristo si mostri presente e risorto. Quello di cui siamo assolutamente bisogno è della sua presenza ora, del suo sguardo su di noi ora, della sua iniziativa di amore e di misericordia ora. Per questo abbiamo bisogno della sua compagnia, l'unica deputata dall'azione dello Spirito Santo ad essere la sua permanente compagnia, la sua presenza qui e ora. Perché è di Cristo, di Cristo adesso, che il cuore ha assoluta esigenza: "Di te ha detto il mio cuore: cercate il suo volto...". E quindi della sua Chiesa in cui Cristo è presente come il primo giorno, "Egli è qui, come il primo giorno", per dirla con le parole di Charles Péguy. Non ci interessa essere di Fides Vita se non per quello che preme al nostro cuore, urge alla nostra vita. Non ci interessa essere di Fides Vita se non per la Grazia di questa convivenza e contemporaneità con Cristo nel dono di una compagnia e di un cammino quotidiano. Nell'avvenimento positivo di una reale amicizia, dove ognuno si senta facilitato, aiutato e sostenuto al cammino della conoscenza piena di Cristo, a riconoscerlo come avvenimento e al rapporto con Lui. Dove ognuno si senta realmente raggiunto, afferrato e accompagnato dalla sua presenza che opera sempre, e che opera sempre a vantaggio della vita di ciascuno, per la felicità di ciascuno.

Nicolino Pompei, *Mostraci il Padre e ci basta...*

Per questo invociamo lo Spirito Santo e la compagnia di Maria Santissima a cui affidiamo ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DELLA GLORIA

LA RESURREZIONE DI GESÙ

“Questo è il momento favorevole”, ci ricorda san Paolo nella seconda Lettera ai Corinzi. Sì, proprio questo è il momento favorevole per lasciarci incontrare e travolgere dalla presenza viva del Signore che ci viene incontro ora. Che ci viene incontro mendicando la nostra vita e che, nell'ardore del suo amore, non desidera altro che corrispondere al cuore di ciascuno (Nicolino Pompei, *Guardate a Lui e sarete raggianti*).

II MISTERO DELLA GLORIA

L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO

Vi supplico di lasciarvi incontrare e travolgere dal Suo sguardo, permettendogli di ridestare e soddisfare il cuore in tutto il suo desiderio e l'umano in tutto il suo bisogno, disponibili e desiderosi a lasciare rimuovere tutto quello che è abituato, scontato, sotto il dominio del “già saputo”, dello schema o dell'estraneità (*Ibi*).

III MISTERO DELLA GLORIA

LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO

“Guardate a Lui e sarete raggianti”. È l'essenziale esortazione del salmo 33 che così ci fa pregare: “*Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegriano*”. Solo gli umili prestano attenzione alla presenza del Signore (*Ibi*).

IV MISTERO DELLA GLORIA

L'ASSUNZIONE IN CIELO DI MARIA

Gli umili e i poveri sono totalmente tesi al Signore, sempre tesi a cercare il Signore, a lasciarsi afferrare dalla Sua presenza. [...] È l'atteggiamento di chi riconosce la sua vera natura e nel Signore tutta la vera ricchezza, capacità, forza e beatitudine. Per questo solo gli umili e i poveri si rallegriano nel sentirlo parlare (*Ibi*).

V MISTERO DELLA GLORIA

MARIA CORONATA REGINA

I poveri sono incessantemente nella mendicanza e nell'attesa del Signore. È la tensione normale di un uomo che si riconosce uomo, che prende sul serio l'avvenimento della sua umanità. E il Signore risponde, sempre. “*Egli mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato*” (*Ibi*).

CANTI

INNO ALLO SPIRITO SANTO

Discendi, Santo Spirito,
le nostre menti illumina;
del ciel la grazia accordaci
Tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito
e dono dell'Altissimo
sorgente limpidissima,
d'amore fiamma vivida.

I sette doni mandaci
Onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide
in Te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.

Dal male Tu ci libera,
serena pace affrettaci,
con te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.

Il Padre Tu rivelaci
e il Figlio Unigenito;
per sempre tutti credano
in Te, divino Spirito.

Al Padre gloria e al Figlio
morto e risorto splendido,
insieme con lo Spirito
per infiniti secoli. Amen

O UMILTÀ SUBLIME!

O umiltà sublime
O sublimità umile
Che il Figlio di Dio
così si umili per noi.

SALVE ANCELLA UMILE

Salve, ancella umile,
Vergine Maria!
Salve, madre di Gesù,
Vergine Maria!
Splendi ai raggi del tuo sole,
specchi il mare dell'amore,
Vergine Maria!

Più del giglio candida,
Vergine Maria!

Più del cielo limpida,
Vergine Maria!

Porti in seno, generosa,
vita sempre rigogliosa,
Vergine Maria!

Luce nelle tenebre,
Vergine Maria!

Nel dolore balsamo,
Vergine Maria!

Stella amica al pellegrino,
dai coraggio nel cammino,
Vergine Maria!

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.